

SCHEDA INTERVENTO - DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI NEL PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'ANNO 2009

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza <input type="checkbox"/>	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani <input type="checkbox"/>	Disabili X <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <input type="checkbox"/>	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani <input type="checkbox"/>			Prevenzione X <input type="checkbox"/>		Cura/Assistenza X <input type="checkbox"/>			

<p>INTERVENTO/PROGETTO: - SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON DISABILITÀ' -- continuità con l'anno precedente</p> <p>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</p> <p>Favorire l'integrazione dei bambini diversamente abili in contesti sociali (inclusione sociale); favorire le relazioni nel gruppo dei pari; sostenere l'attuazione del progetto di vita del ragazzo con l'integrazione dei servizi sanitari e della famiglia.</p>							
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA						
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNALE						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	BORTOLAZZI PATRIZIO P.zza Libertà 1 - Cadelbosco di Sopra TEL. 0522/918515 serviziallapersona@cadelbosco.net						
4. Destinatari	Bambini frequentanti le scuole comunali dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado ed extrascolastici strutturati o del tempo libero.						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Diffondere e sostenere la cultura del diversamente abile come soggetto portatore di differenze e abilità diverse. Elaborazione dei relativi progetti (PEI) con tutti i soggetti che concorrono a formulare il progetto di vita						
6. Azioni previste	Sostegno durante le ore di frequenza delle scuole di ogni ordine e grado a realizzazione del P.E.I. Integrazione con la famiglia e le risorse formali delle istituzioni coinvolte; attivazione di momenti di integrazione quali ascolto della musica, laboratori manuali, ecc...; trasporti						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune, Istituti Comprensivi, Enti Terzi individuati per l'attivazione e gestione dei progetti condivisi (AUSL-neuropsichiatria infantile, Associazioni, ecc...).						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Responsabile del Settore, Istruttore Ufficio Scuola, Pedagogista, Assistente Sociale, Insegnanti di sostegno, educatori, altre figure specialistiche eventualmente necessarie (logopedista, fisioterapista, ecc...)						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Partendo dalla prima infanzia, si vuole giungere a costruire un sistema più integrato di sostegno alla disabilità in ottica più complessiva di vita della persona disabile. INDICATORI: incontri periodici di monitoraggio e restituzione; numero di sostegni attivati in riferimento alle richieste della neuropsichiatria.						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale 4 INS 2 EDU 1 EDU €170.000	di cui risorse comunali € 155.000	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (Contr.regionali L.104) € 15.000

